

RIFUGI DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C. A. I.

N.	Rifugio	quota	Categ.	Località	Accesso	Custode e residenza	posti	coperte
1	Monte Nero	2129	B	Val Ripa	Cesana ore 5	Manzon Francesco Sauze Cesana	24	no
2	Fasiani alla Coppa	2452	B	Val Ripa	Cesana ore 4	in cattive condizioni	10	no
3	Gran Pace	2220	C	Col Bercia	Clavières ore 1,30 Cesana ore 2,30	Lillo Colli al rifugio	100	si
4	Fonte Tana	2000	B	Val Servierettes	Cesana ore 2,30	Ghiglia Davide al rifugio	40	si
5	III Alpini	1790	CAF	Valle stretta	Bardonecchia 2,30	Maggi Piero al rifugio	58	si
6	Della Rho	2125	C	Vallone della Rho	Bardonecchia 3	distrutto		
7	Scarfotti	2160	C	Vallone Roche- molles	Bardonecchia	Guiffrey Giuliano - les Is- sard Bardonecchia	24	no
8	M. Levi-M. Molinari	1850	B	Val Calambra	Salbertrand ore 2	Bussolino Giorgio al rifugio	50	si
9	Vaccarone	2747	D	Val Clarea	Salbertrand ore 5	Bussolino Rif. M. Levi	24	si
10	Ca' d'Asti	2834	D	presso Rocciamelone	Susa ore 6	Dezzani Carmelo Susa	100	no
11	Geat	879	C	Sangone	Sangonetto ore 1	Ostorero Fraz. Cervelli Coazze	40	si
12	Baita Seguret	2300	C	Seguret	Salbertrand	Solero Stello Avigliana	35	si
13	Tazzetti	2642	C	Fons Rumour	Margone ore 4	Amerio Gius. al rifugio	20	si
14	Cibrario	2616	C	Peraciaval	Margone ore 4	Ferro Famil Guido Use- glio Villaretto	30	si
15	Gastaldi (vecchio)	2659	C	Crot del Ciaussiné	Balme ore 4	Ferro Famil Gius. Balme	30	si
16	Ferreri (ex Gura)	2207	C	Val Grande di Lanzo	Forno Alpi G. 3,30	Girardi Domenico a For- no A. G.	20	no
17	Daviso	2270	C	Val Grande di Lanzo	Forno Alpi G. 3,30	Girardi Clemente a For- no A. G.	45	si
18	Leonesi	2909	C	Valle dell'Orco	Ceresole R. ore 4,30	aperto disarredato	14	no
19	Vittorio Emanuele	2775	C	Valsavaranche	Villeneuve ore 7,30	Dainé Valentino Valsava- ranche	60	si
20	Benevolo	2285	C	Val di Rhêmes	Villeneuve ore 7	Berthod Edoardo Saint Pierre	80	si
21	Bezzi	2284	C	Valgrisanche	Arvier ore 7	Gerbelle G. Valgrisanche	80	si
22	Morion	2885	C	Valgrisanche	Valgrisanche ore 3	Perret Luigi Bonne	30	si
23	S. Margherita	2454	C	Vallone Ruitor	La Thuille ore 4,30	distrutto		
24	Gonella	3071	extra	al Dôme	Courmayeur ore 8	Belfrond Enrico	20	si
25	Quintino Sella	3371	extra	Rechers del M. Bianco	Courmayeur ore 8	Soc. Guide Courmayeur	12	no
26	Torino e Capanna Mar- gherita	3322	D	Colle del Gigante	Courmayeur ore 6 funivia	Bron Leone Courmayeur	65	si
27	Boccalatte ex Gr. Jo- rasses	2803	D	Val Ferret	Courmayeur ore 6	Borio Nando al rifugio	10	si
28	Elena (vecchio)	2062	B	Val Ferret	Courmayeur ore 4	chiuso disarredato		
29	Dalmazzi	2590	D	al Triolet	Courmayeur ore 6	Rovera al rifugio	20	si
30	Amianthe	2979	C	Vallone Ollomont	Valpelline ore 5	Creton Prospero	20	si
31	Col Collon	2900	D	Valpelline	Valpelline ore 8	aperto	10	no
32	G. Bobba	2885	C	Valtournanche	Breuil ore 2	Soc. Guide Valtournanche	16	si
33	Amedeo di Savoia	3840	extra	Valtournanche	Breuil ore 6	Soc. Guide Valtournanche	12	si
34	Teodulo	3324	C	Valtournanche	Breuil ore 4	Gandolfo Gino	70	si
35	Mezzalama	3036	D	Val d'Ayas	Champoluc ore 6	Brunod Ines Champoluc	30	si
36	Malciaussia	1800	B	Valle di Viù	Margone ore 1,30	Ferro Famil Roberto Malcaussia	25	si
37	Gervasutti	3000	extra	Val Ferret	Courmayeur ore 6	verrà aperto in agosto		
38	Geat.	1300	B	Vallone del Gravio	Fusselero ore 3	distrutto		

BIVACCHI FISSI

1	Forzo		Vallone di Forzo	in costruzione
2	Davito		Torre di Lavina	in costruzione
3	Borelli	2375	alla Noire	Courmayeur ore 4
4	Estellette	2910	Val Veni	Courmayeur » 5
5	Alberico e Borgna	3675	Col de la Fourche	Courmayeur » 9
6	Craveri	3520	Dames Anglaises	Courmayeur » 10
7	Frebouzie	2360	Val Ferret	Courmayeur » 4,30
8	Balzola	3477	Col Clochettes	Cogne
9	Sassa	3100	Valpelline	Valpelline » 8
10	Martinotti	2588	Gh. Money	Cogne » 4
11	Antoldi	3620	Valeille	Cogne » 4,30
12	Carpano	2865	Piantonetto	Rosone » 7,30
13	Tête des Roeses	3200	Valpelline	Valpelline » 10
14	Cors	3200	Valtournanche	Breuil » 4,30
15	Brenva	3100	Gh. della Brenva	Courmayeur » 5
16	Carlo Pol	2435	Casolari Herbetet	Cogne

In ogni rifugio e in sede è affissa la tabella dei prezzi di pernottamento e viveri approvata dalla Sezione.

25° Campeggio Nazionale Femminile U.S.S.I. ad Entrèves (Courmayeur) nel Gruppo del MONTE BIANCO

Entrèves (m. 1500), giace ai piedi del Ghiacciaio della Brenva, al cospetto del Monte Bianco, fra le valli Ferret e Veni, ed è un ambiente idilliaco e riposante. Le Socie soggiornano in una ridente casetta rivolta al Ghiacciaio della Brenva, in camerette chiare e soleggiate, con luce elettrica, bagno e comodità varie.

Dal campeggio di Entrèves si può salire ai seguenti rifugi:

IN VAL FERRET - Torino al Colle del Gigante per sentiero o funivia; Boccalatte alle Jorasses; Dalmazzi al Triolet; Elena al Ferret.

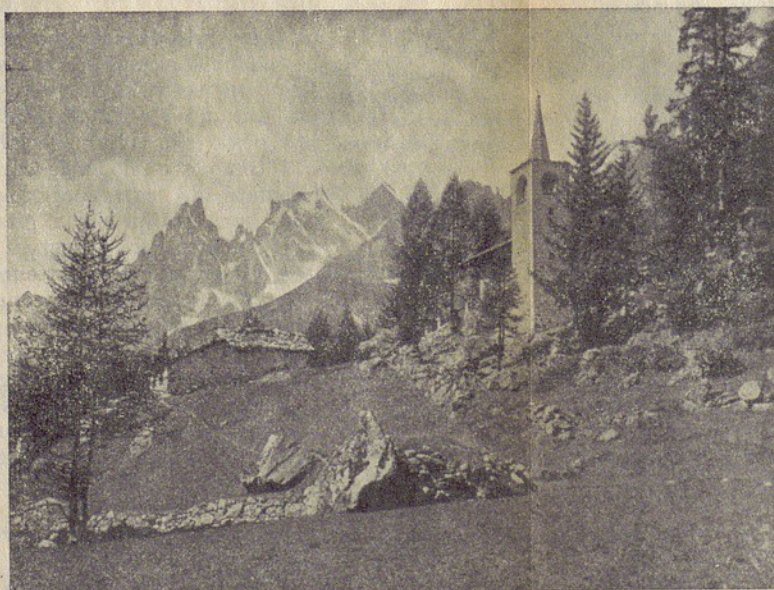
IN VAL VENI - Gonella al Dôme; Sella ai Rochers du Mont Blanc; Gamba all'Innominata; Noire al Fau-teuil des Allemands e ai bivacchi fissi; dell'Estellette, della Brenva e del Col de la Fourche.

Quota: L. 9200 per turno

TRASPORTI - Treno: Torino-Prè-S. Didier, indi corriera per Courmayeur; Pullman: Torino-Courmayeur. Da Courmayeur al Campo s'impiegano 40 minuti per strada carrozzabile.

BAGAGLI - Il trasporto dei bagagli verrà fatto da Courmayeur al Campo e viceversa, per cura della Direzione del Campeggio ed a carico delle partecipanti. Le partecipanti possono lasciare i bagagli al deposito di servizio, presso la fermata dei pullman; ogni bagaglio dovrà essere munito del cartellino con nome e cognome della proprietaria e con l'indicazione «Campeggio Ussi - Entrèves».

organizzato dal Gruppo Femminile U.S.S.I. della Sezione di Torino del C. A. I. - Via Barbaroux, 1



EQUIPAGGIAMENTO - Da mezza montagna per gite brevi e da alta montagna per gite lunghe. Tutte debbono portarsi federa, tovagliolo e asciugamano.

TURNI - dal 17 Luglio al 31 Agosto.

VARIE - Posta e telefono a Entrèves; telegrafo a Courmayeur.

Indirizzo: Nome e cognome con l'aggiunta «Campeggio U.S.S.I. - Entrèves - COURMAYEUR (Aosta)». E' assicurato il servizio postale giornaliero. Messa nei giorni festivi. Per tutti gli altri dettagli, oltre al Regolamento generale della Commissione Attendamenti Campeggi e Accantonamenti, varrà il regolamento interno e l'ordine del giorno che saranno affissi al Campeggio. All'atto dell'iscrizione ogni interessata dovrà prendere visione del suddetto Regolamento interno.

ISCRIZIONI - Le iscrizioni sono aperte ai Soci del C.A.I. ed ai non Soci, purché presentati da un Socio, e devono essere inviate alla Segreteria della Sezione organizzatrice, unitamente all'anticipo di lire 2000 per ogni turno ed alla scheda d'iscrizione firmata dal partecipante. Il saldo della quota sarà versato alla Direzione dell'organizzazione il giorno dell'arrivo. All'atto dell'iscrizione dovrà essere precisato il turno prescelto; con indicazione, in via subordinata, di un altro, ove tutti i posti fossero già occupati. E' permessa l'iscrizione a 2 o più turni. Le iscrizioni si chiuderanno non appena raggiunto il numero massimo dei posti disponibili. In caso di impossibilità di partecipazione è consentito il trasferimento della prenotazione ad altra persona segnalando il cambiamento. Agli iscritti che non partecipassero o non curassero la sostituzione, anche per causa di forza maggiore, verrà restituito solo la metà dell'anticipo, purché diano il preavviso almeno dieci giorni prima dell'inizio del turno prescelto. Nessun rimborso verrà effettuato a chi, per qualsiasi motivo, interrompesse il soggiorno o lo iniziasse in ritardo.

Studenti!
i monti vi chiamano

La S.A.R.I. (Sint Alpes Robur Iuvenum) è il gruppo studentesco della Sezione di Torino del Club Alpino Italiano.

La sua attività si svolge nell'ambito della scuola media ed universitaria ed il suo scopo è quello di avvicinare ai monti studenti e studentesse e soddisfare, per mezzo di gite sciistiche, escursionistiche, accademiche, la passione alpinistica di ogni giovane.

Data l'impossibilità di contatto con tutti gli studenti, essendo chiuse le scuole, nell'estate del corrente anno, non sarà organizzato dalla Presidenza del Gruppo alcun campeggio o giro turistico alpinistico. Verranno invece effettuate gite secondo il già noto programma del Gruppo che qui ripeto affinché tutti gli studenti possano prenderne visione:

2-3 Luglio - Punta Sommeiller - Grand Cordonnier.

16-17 Luglio - Pelvoux (con la Sezione).

28 Agosto - Aiguilles d'Arbour.

17-18 Settembre - Monviso (con la Sezione).

Se l'estate non vedrà una gran attività sociale, sono certo che intensa sarà l'attività personale dei singoli Sarini che sempre più si affermano e si distinguono.

La vera attività sociale della S.A.R.I. inizierà con il prossimo ottobre, quando potremo riallacciare i contatti con tutti gli studenti. Per l'anno '49-'50 sono fin d'ora previste gite domenicali oltre a due probabili gite, una invernale ed una primaverile, effettuate in particolare giorno di vacanza, come quella di Rocca Sella del 14 Maggio, ed organizzate con la consorella U.S.S.I. (Gruppo Femminile) in unione alla Sezione di Torino.

La Presidenza S.A.R.I. rende noto che quasi tutte le sere, verso le 18, i soci si riuniscono nella Sede di Via Barbaroux 1, ove discorrono, consultano libri, guide, carte ed organizzano gite. La S.A.R.I., che, sciolta dal Fascismo, si è ricostituita da tre anni, e via via prosegue verso la desiderata affermazione, rivolge un particolare invito a tutti gli Studenti e Studentesse simpaticizzanti di frequentare la Sede, e, se nelle loro possibilità, di iscriversi al sodalizio, in modo che, beneficiando delle agevolazioni cui hanno diritto i Soci, possano contemporaneamente contribuire all'elevazione di questo Gruppo, fondato nel 1908 da Eugenio Ferreri, oggi da noi Sarini detto il Padre dei giovani alpinisti torinesi.

Ricordate che il nostro Consiglio Direttivo è formato da giovani, per lo più studenti come voi, che vi attendono per poter discutere, felici se porterete loro idee e consigli utili alla vita del Gruppo.

Buone vacanze, amici, e arriverete presto per formare una nuova famiglia alpinistica caratterizzata dall'allegria e dallo spirito propri dei nostri vent'anni.

FEDERICO TEMPO.

GRANDI MAGAZZINI DI CARTA E CANCELLERIA

F.lli DE-MAGISTRIS

di R. GERLI

FORNITURE COMPLETE
PER AMMINISTRAZIONI
SCUOLE - BANCHE - ENTI

TORINO

Via Alfieri, 16 H - Tel. 47.688



TUTTO PER L'ALPINISMO

PICCOZZE - RAMPONI - CHIODI
CORDE - SACCHI DA BIVACCO
SCARPE - PEDULE - Ecc.

F.lli RAVELLI

Corso Ferrucci, 70 - Telefono 31.017

Ferramenti - Utensili

NATALE STROPPIANA & FIGLI

TORINO

Via Duchessa Jolanda, 44 - Tel. 70.630

MUSSO PIETRO

Abilitato massaggiatore
Pedicure - Callista
Massaggi medicali

TORINO - Via S. F. d'Assisi 18 - Tel. 49.525

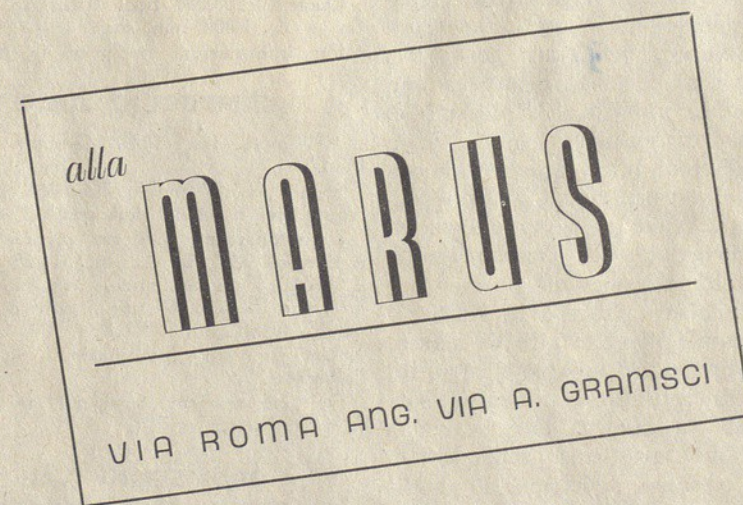
Vetri - Cristalli - Specchi
Cristalli infrangibili

Ditta A. SANVITO

TORINO

Via Avigliana, 2 - Telefono 76.868

Le più belle confezioni
per Uomo, Signora, Ragazzi



La Ditta di fiducia che vi
fornirà la merce migliore
ai prezzi più convenienti

FACILITAZIONE DI PAGAMENTO

Sconto 5% ai Soci C. A. I.

YEN-NO-GUIA-DIA

Come quanto di più perfetto alberga nell'animo umano di affetti, di speranze e di credenze si conclude, con atti esterni ed interni, in forme di culto reso a Divinità, dalle quali sono sorte le religioni, così tutti i popoli hanno voluto simboleggiare le molteplici manifestazioni dell'opera umana con particolari idoli, più o meno devotamente adorati.

E' sorta così la serie curiosa e svariatissima di Santi, di feteci, di portafortuna che la credenza popolare ha innalzato a protettori e difensori simbolici delle varie categorie del lavoro manuale e spirituale. L'esempio poi, il più efficace dei diffusori, ha esteso a ogni forma di diporto l'elezione di uno speciale patrono.

Abbiamo in tal modo, tanto per ricordarne qualcuno: S. Omobono che guida le forbici ai sarti; S. Antonio da Padova che di questi tempi divide i grattacapi con i vetrai, suoi protetti; S. Crispino che ispira l'umile schiatta dei calzolari con la trovata di sempre nuove forme di calzature, specialmente muliebri; i Santi Cosma e Damiano che illuminano gli specialisti. Questi nel primo campo. Nel secondo: S. Uberto, prototipo e guida dei cacciatori; S. Cristoforo il quale dacché le automobili scorrazzano pazzamente s'è trovato sovraccarico di lavoro nel largire i suoi benefici senza più riuscire appieno; Sant'Andrea santo e patrono dei pazienti della lenza e S. Bernardo da Mentone, nume tutelare di noi alpinisti.

E l'elenco potrebbe durare a lungo, ma vi faccio grazia.

Spicco quindi un salto e, mantenendo un nesso con i precedenti, vi trasporto nel dolce paese del Sol Levante che possiede pure le sue montagne, il suo Centro Alpinistico, le sue Guide e, con i suoi fastidi, i suoi idoli operanti appunto come elementi di scongiuro e di protezione.

E vi presento senz'altro il Dio giapponese degli alpinisti e dei turisti che da quasi 400 anni concede le sue benedizioni ai suoi fedeli secondo un simulacro descritto nell'Annuario del C.A.F.

La statua, di legno duro ed alta circa un metro, è una scultura risalente al 17° secolo e raffigura il Dio assiso su un blocco di roccia.

Lo scultore per autoispirazione o seguendo i consigli di persona pratica, ha rappresentato con animata e significativa espressione un vecchio di magra costituzione che impugna con la destra, a guisa di scettro, un bastone da montagna terminante con un sistro di bronzo formato da parecchi anelli metallici smontabili. Nella mano sinistra appoggiata sul ginocchio, la Divinità nipponica tiene un rotolo che non può essere altro che una carta topografica. E' noto infatti che da tempo l'arte cartografica è assai sviluppata in Giappone. Un particolare degno di nota, che balza all'occhio di chi esamina la statua, è la cura posta dallo scultore nel porre bene in rilievo, anatomicamente, i piedi del vecchio: arco plantare ben incurvato, collo robusto, calcagno ampio, malleolo tondeggiante, dita secche, ben distese, non accavallate. In una parola: piedi da buon camminatore.

Il Dio nipponico degli alpinisti incarnerebbe un prete divinizzato dopo la sua morte e lo scettro sarebbe nullo altro che un quissimile dei bastoni che i preti randagi mendicanti (quali maggiori turisti!) portano in Cina ed in Giappone brandendoli e percotendo la terra per avvertire i loro benefattori del loro passaggio, essendo proibita la questua diretta. Nell'India ed in Mongolia il bastone con il sistro è il contrassegno di un'altra categoria di grandi camminatori, i corrieri che lo usano anche come talismano per tenere lontano le fiere e fuggire i serpenti.

Questo prete canonizzato, chiamato Yen-No-Guia-Dia, secondo documenti giapponesi, avrebbe fatto parte in vita della setta Sin-Gon. Ritiratosi, solo e romito, sul monte Yo-sino per poter approfondire senza disturbo la mente nella risoluzione di dubbi e controversie dottrinali, un bel dì si ebbe la comparizione di un sosia di Buddha mandatogli per dissipare il suo crucioso scetticismo. In compenso dei servizi ricevuti gli venne imposto di modellare una statua simile all'apparizione per farla in seguito adorare dal suo

popolo. Ma avendo il prete obiettato che la fisionomia di Buddha, improntata a troppa dolcezza, male si sarebbe prestata ad incutere rispetto ai giapponesi, allora ancora poco civilizzati, questa fu sottoposta ad una metamorfosi ed assunse l'espressione caratteristica di un tremendo Mioo o genio benigno. Il prete fece allora riprodurre l'immagine trasformata e la espose alla venerazione dei proseliti della sua setta. Secondo un'altra versione il personaggio sarebbe stato un asceta laico che, per passione indomita, avrebbe diviso la sua solitudine con le montagne e sarebbe stato edificato come protettore degli alpinisti anche per le sue numerose e continue escursioni.

Un altro gruppo scultorio del XVI secolo, di legno duro e alto metri 0,64 rappresenta un tritico in cui il personaggio principale è pure imponentemente seduto su un macigno roccioso, come sopra un trono.

Nella mano destra tiene un bastone da montagna poggiato sul suolo, terminante in un sistro di bronzo formato da diversi anelli mobili e nella sinistra ha una carta topografica. I piedi nudi, anche qui perfettamente modellati, posano singolarmente su una racchetta da neve. Porta come copricapo una specie di berretto frigio con una falda spiovente sulla nuca. Ha le spalle coperte da un mantelletto fatto con parecchie striscie di panno ben feltrato a lisca di pesce che, combaciando ermeticamente, riparano pur lasciando un senso di leggerezza.

Ai suoi piedi gli stanno allato due persone di più bassa statura, per denotare appunto la loro minore importanza. Quella collocata alla destra, chiamata Go-Sci, sorregge una botti-

glia con la mano destra e porta sulle spalle una bisaccia colma di provviste. Quella che si trova a sinistra, detta Fin-Sci, è coccoloni, con il solo ginocchio destro a terra e stringe nella mano destra una bacchetta che finisce a punta di saetta. Questi due individui raffigurano certamente due guide.

Un terzo modello è uno splendido reliquiario in bandone di ferro dorato. I tre personaggi che lo compongono hanno molti punti di rassomiglianza con quelli del gruppo descritto precedentemente.

Il personaggio principale è seduto in una grotta rocciosa col suo bastone da montagna munito di sistro metallico nella mano destra e la carta topografica nella sinistra. La guida alla destra, accasciata, maneggia una teiera. La sua maschera facciale ricorda in tutto e per tutto il satiro. Dalla sua fronte spuntano infatti due cornetti rudimentali ed i padiglioni auricolari sono molto lunghi come quelli dei Sileni. La guida di sinistra invece, con il solo ginocchio toccante terra, su cui poggia la mano destra, brandisce nella sinistra un'ascia da ghiaccio.

Non sappiamo se l'adorazione del Dio degli alpinisti giapponesi si arresti ad un limite superficiale o trascorra in idolatria. Certo si è che la figura del Dio nel suo aspetto e nell'atteggiamento dei suoi compagni dimostra sia pur simbolicamente all'evidenza che in tutti i paesi del mondo ed in qualsiasi epoca, per compiere escursioni occorrono: fisico adatto dal capo alle piante, vestiario ed equipaggiamento convenienti, carte di orientamento e guide, sia pure senza cornetti più o meno occulti e vele auricolari.

La triplice scultura nipponica ha quindi pretese didattiche ed il nocciolo di un manualetto sintetico.

ATTILIO VIRIGLIO.

RIFUGI DELLA SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

All'inizio del quinto anno di attività alpinistica dopo la forzata interruzione dovuta agli eventi bellici è opportuno fare un quadro della situazione dei rifugi della sezione: nel 1940 essi erano in numero di 41, nel 1945 erano ridotti a 32, essendo andati completamente distrutti quello di Prafiel, il G.E.A.T. nel vallone del Gravo, quello del Colletto sopra Meana, quello della Rho, il Chabrière, il Civrari al Colle del Lys, il S.A.R.I., il Gastaldi nuovo, il Santa Margherita al Rutor; tutti i rifugi esistenti erano però ridotti in cattive condizioni e privi quasi del tutto di arredamento e di attrezzatura; inoltre il Rifugio Bechis all'Alberghin è stato restituito all'Autorità Militare, mentre quello 3° Alpini in Valle Stretta per il trattato di pace è stato compreso tra i beni avocati allo Stato Francese e da questi ceduto alla Sez. del C.A.F. di Briançon: pertanto i rifugi della sezione si erano ridotti a 30.

Subito dopo la liberazione si sono iniziati, compatibilmente con le difficoltà del momento e l'instabilità monetaria, le opere più indispensabili in modo da rendere efficienti nella stessa estate del 1945 i principali rifugi e negli anni successivi si sono estese tali opere anche agli altri rifugi in modo che nella scorsa stagione 1948 ben 28 rifugi erano in grado di funzionare sia pure alcuni in modo incompleto, ma tuttavia in grado di offrire ospitalità agli alpinisti: sono stati esclusi dalle sistemazioni i rifugi Fasiani alla Coppa sopra Bousson e Balmenhorn nel Gruppo del Monte Rosa a causa delle loro cattive condizioni e della loro ubicazione che li rendeva scarsamente frequentati dagli alpinisti; si vedrà successivamente se converrà sistemare anche tali rifugi o abbandonarli completamente.

Per la corrente stagione in relazione alle disponibilità del bilancio si è provveduto a dotare tutti i rifugi di arredamento e di attrezzatura; sono inoltre in corso di esecuzione tutti quei lavori che sono indispensabili per la loro buona efficienza; pertanto funzioneranno in condizioni quasi perfette e con servizio di custodia i seguenti 22 rifugi: Toesca al Pian del Roc, Alfa a Sauze d'Oulx, Scarfiotti, Levi, Vaccarone, Cà d'Asti, Tazzetti, Cibrario, Gastaldi vecchio, Ferreri (Gura), Daviso, Vittorio Emanuele, Benevolo, Bezzi, Gonella, Torino, Margherita, Bocalatte alle Jorasses, Dalmazzi al Triolet, Amianthe, Theodulo, Mezzalama.

Sono inoltre efficienti, per quanto non custoditi, i seguenti 6 rifugi: Monte Nero, Leonesi, Q. Sella al Bianco, Col Collon, Bobba e Amedeo, mentre come sopra si è detto non offrono alcun ricovero il rif. Fasiani e quello del Balmenhorn.

Nel frattempo sono stati costruiti o sistemati i seguenti 7 nuovi rifugi che sono pertanto in condizioni di perfetta efficienza per la corrente stagione: Geat in Val Sangone, Fonte Tana, Gran Pace al Col Bercia, Morion, Gervasutti e i bivacchi fissi Davito e Girauda in Val di Forzo.

Sono così 35 rifugi che la sezione offre agli alpinisti per la stagione 1949 contro i 41 del 1940.

Sono poi in avanzato studio le ricostruzioni del rifugio Gastaldi e S. Margherita al Rutor nonché l'ampliamento del Rifugio Torino e l'ultimazione del nuovo rifugio Vittorio Emanuele.

Resterà ancora da provvedere alla ricostruzione dei Rif. Geat nel Vallone del Gravo, della Rho e S.A.R.I.

Per la sistemazione dei rifugi Fasiani e Balmenhorn si è già detto sopra; non si ritiene conveniente ricostruire i rifugi Chabrière e del Colletto, mentre quelli di Prafiel e Civrari verranno ricostruiti per iniziativa privata e saranno affiliati alla sezione; infine sono in corso le pratiche per affiliazione dei rifugi del Seguret e di Malciaussia.

INAUGURAZIONE NUOVO RIFUGIO IN VAL GRISANCHE

Domenica 3 Luglio avrà luogo l'inaugurazione del Rifugio «Thea Scavarda» sito a quota 2908 nei pressi del ghiacciaio del Morion (Testa del Rutor) allestito dalla nostra Sottosezione «ADA». Il rifugio si raggiunge in ore 3 da Valgrisanche ed è punto di partenza per molte ascensioni e traversate la più importante delle quali è la Testa del Rutor (m. 3486). Resterà aperto dal giorno dell'inaugurazione fino a tutto il mese di Agosto con servizio di alberghetto. La località in cui sorge il rifugio è particolarmente adatta per l'esercizio dello sci estivo.

Si ricorda ai soci il dovere di versare la quota sociale 1949. Per i versamenti usufruire del c/c postale n. 2/1112.

QUOTE 1949:

Ordinari	L. 1000
Aggregati	» 850
Aggregati (famigliari conviventi)	» 600
quota ingresso nuovi soci	» 300

COMUNICATI

TOURING CLUB ITALIANO

Centro Speleologico Italiano

Anche quest'anno avrà luogo l'annuale Congresso Speleologico Nazionale.

Esso si terrà nell'Italia Centrale verso la fine di luglio e gli inizi di agosto e verrà dedicato alla discussione di problemi organizzativi e scientifici della Speleologia Italiana. Nel contempo verranno visitate alcune località e grotte di notevole interesse.

Il programma dettagliato e le condizioni di partecipazione, che si sperano molto favorevoli, per gli aderenti a questa iniziativa, verranno comunicati appena pronti.

Si invitano pertanto tutti coloro che ne fossero intenzionati a predisporre fin d'ora eventuali relazioni, studi particolari od altro materiale da presentare al Congresso.

C. A. A. I.

Gruppo Occidentale

E' stata indirizzata ai Soci la seguente lettera circolare che per parecchi oggetti può interessare tutti i Soci del C.A.I.:

L'Accademico deve marciare: il C.A.I. conta ormai un centinaio di migliaia di Soci: questo può essere un fatto confortante quando le tradizioni e soprattutto gli scopi più alti e più profondi della frequenza della montagna siano mantenuti e perseguiti. All'Accademico, per la sua aristocratica missione e la sua scelta costituzione, resta pur sempre affidato il compito di rappresentare quanto di meglio in ogni dominio deve essere dell'Alpinismo. Si fa appello ai Soci perché vogliano sentire e vogliono stringere i vincoli sociali. Il vostro Ufficio di Presidenza vi comunica pertanto e vi domanda quanto segue:

Elenco dei Soci. — Allo scopo di addivenire ad un completo, esatto ed aggiornato elenco, si invitano tutti i Soci a volere mandare, con cortese premura, i seguenti dati personali: cognome e nome, paternità, nazionalità, anno di ammissione, qualifica di socio del C.A.A.I. (onorario, o benemerito, o ordinario), Sezione del C.A.I. di appartenenza, qualifica di socio del C.A.I. (onorario, o vitalizio, o ordinario).

Contributo annuo. — L'assemblea del 31 marzo c. a. ha approvato un contributo personale annuo di lire 500 — per le spese di ordinaria amministrazione del Gruppo e della Presidenza Centrale: si invitano pertanto i Soci a voler effettuare tale versamento per l'anno 1949 nel caso che essi non vi abbiano ancora provveduto, tenendo conto che la mancata adesione a questa richiesta, abbinata allo assenteismo da ogni attività del Club, indurrà la Segreteria a sospendere ogni ulteriore invio di circolari e comunicazioni in genere nella considerazione che siano venuti meno i rapporti sociali.

Rivista del C.A.I. — Poiché è domandato ai Soci del C.A.I. un abbonamento di lire 100 — annue per la Rivista del C.A.I., il Gruppo offre a quei Soci che ancora non vi abbiano provveduto, di ricevere, con il contributo annuo del Socializio (L. 500), l'importo per tale abbonamento (L. 100) che verserà alla Sede Centrale del C.A.I. - Milano.

Bivacchi fissi. — In seguito a segnalazione della Sede Centrale ed all'intesa con gli altri Gruppi, si vuol procedere alla compilazione statistica dei bivacchi fissi: necessitano perciò le fotografie e tutti i dati di costruzione, capacità, ubicazione ed indicazioni delle principali imprese alpinistiche effettuate, ecc. A questo proposito sono segnalate condizioni di gravi spogliazioni dei bivacchi oppure danni recati dalle intemperie: si fa calda preghiera ai Soci che nella prossima stagione alpinistica avranno l'occasione di visitare i singoli bivacchi, di volerne fare accurata ispezione e darne quindi notizie quanto più dettagliate possibili a questa Segreteria. LA PRESIDENZA.

ISTITUTO ITALIANO DI IDROBIOLOGIA

L'Istituto Italiano di Idrobiologia (Pallanza) rivolge invito ai volenterosi di prestare la loro collaborazione alle ricerche idrobiologiche sui laghi alpini.

Per informazioni e per prendere visione del programma dettagliato, rivolgersi in Sede all'Ing. Bertoglio.

Restauriamo i nostri Rifugi

Appello ai Soci per rifornimento e attrezzatura Rifugi

La Direzione Sezionale, tenendo fede al programma annunciato nelle precedenti Assemblee dal nostro Presidente, sta lavorando per la realizzazione dei lavori occorrenti ai nostri rifugi. Ma se i soci riflettono che nel 1947 la Sezione denunciava fra danni e fabbisogni una cifra di 82 milioni, e che da allora ad oggi i lavori eseguiti possono valutarsi ad una diecina di milioni al valore attuale, si vedrà facilmente che non bastano sicuramente le quote sociali a colmare questa lacuna.

Ricordino i soci che quanto è andato distrutto o disperso era il frutto della iniziativa di due generazioni di alpinisti; e che riportare nel giro di pochi anni al livello prebellico i nostri rifugi rappresenterebbe già uno sforzo poderoso, rammentino ancora che, malgrado tutto, quest'anno vedremo completati o in corso di ultimazione cinque nuovi rifugi: G.E.A.T. ai Picchi del Pagliaio, Davito, Margherita Girauda, Gervasutti, Pra Fieul. E questo senza che sia stato chiesto che qualche piccolo contributo ai soci della Sezione.

Tutto può essere accetto: occorrono coperte, tela per paglierici e materassi, stoviglie, pentolame da cucina, stufe, legname, vernici; mano d'opera di specializzati e non; dorsi robusti di soci per il trasporto del necessario fino ai rifugi, mezzi di trasporto. Tutto manca; tutto serve.

Ed ai soci che avranno dato entusiasmo e mezzi, la Sezione potrà offrire vantaggi nei rifugi. L'entusiasmo potrà fare miracoli.

Noi attendiamo con fiducia questi miracoli.



Tutta la montagna in un sorso profumato

«TIM»

IL GRAN LIQUORE CHE S'IMPONE

Alpinisti! Sportivi.

PROVATELO

Agente Depositario: ZANONE POMA - Torino Dock Corso Dante, 40 - Telef. 66.619



NOTIZIARIO DELLE SOTTOSEZIONI

A. D. A.

CAMPEGGIO SOCIALE 1949
in VALGRISANCHE (Aosta)

La località. — Bonne, piccola frazione di Valgrisanche a m. 1800, ampio pianoro ricco di acque e di pinete. Posizione stupenda e panoramica di fronte ai ghiacciai. Località molto adatta per famiglie, ottima anche per cacciatori e pescatori.

Il trattamento. — I pasti verranno consumati nella apposita casetta con sala da pranzo rimodernata, graziosamente arredata. Ampia balconata. Cucina separata.

Colazione: Caffè latte, pane e grissini burro o marmellata. Pranzo: Asciutta, carne con contorno, frutta o formaggio, pane e grissini. Cena: Minestra, carne con contorno, frutta o formaggio, pane e grissini. Il giovedì antipasto. Il sabato a fine turno «Cena di Addio» con dolce e festeggiamenti. Cucina ottima. Vitto abbondante.

I campeggianti che si recheranno in gita verranno forniti di pranzo al cestino comprendente: antipasto, carne fredda, formaggio e frutta, pane.

Oppure a richiesta verrà scalato l'importo di L. 300 per pasto qualora le gite venissero effettuate in località provviste di ristorante: Rifugio Bezzi - Rifugio Morion - Rifugio Benevolo.

Alloggiamento. — In camere a due o tre letti, provviste di lenzuola e luce elettrica. Si è migliorata la confortevolezza delle camere.

Avvertimenti. — A ciascun partecipante verrà assegnato il posto prima della partenza per il campeggio con precedenza ai primi iscritti.

Turni. — Il campeggio verrà diviso in turni settimanali dal 3 luglio al 18 settembre. Il turno inizierà con la cena della domenica, terminando col pranzo della domenica successiva. E' permessa la iscrizione a due o più turni.

Prenotazioni Iscrizioni. — Le iscrizioni inizieranno il 1 giugno versando L. 1400 a titolo di caparra per ogni turno.

Le iscrizioni si ricevono in Sede (Via Barbaroux, 1) il martedì dalle ore 18 alle 22,30 e il venerdì dalle ore 21 alle 22,30.

Mezzi di trasporto. — Per ferrovia Torino-Aosta (partenza ore 9, arrivo ore 12) autocorriera in coincidenza per Valgrisanche (Km. 32) quindi minuti 20 per comoda mulattiera. Arrivo ore 15 circa.

Quote. — La quota per ogni turno è fissata in L. 8000 Soci; L. 8500 non soci.

I bambini di età inferiore agli 8 anni usufruiranno della riduzione del 40% sulla quota fissata per ogni turno.

RIFUGIO MARIO BEZZI - m. 2500
(Valgrisanche)

Dal 3 luglio al 4 settembre presso il Rifugio Mario Bezzi in Valgrisanche si svolgerà un accantonamento limitato a dieci posti per cadun turno settimanale.

Pernottamento in cuccette con lenzuola.

Trattamento: Colazione: caffè latte, pane, burro o marmellata;

Pranzo: asciutta, carne con contorno, frutta o formaggio, pane;

Cena: minestra, carne con contorno, frutta o formaggio, pane.

I turni hanno inizio colla cena della domenica e terminano col pranzo della domenica successiva.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alla Sottosezione A.D.A. - Via Barbaroux 1, il martedì dalle 18 alle 19 ed il venerdì dalle 21 alle 22,30.

NECROLOGIO

Il socio Carlo Cambursano, per fatale accidente ha perso la vita.

Proveniente dai giovani il nostro Carlo era uno dei più assidui frequentatori della Sottosezione.

In unione a nostri soci compì diverse ascensioni di particolare difficoltà distinguendosi per le ottime doti di arrampicatore talché molte cordate di adaini lo ebbero quale prezioso e fedele compagno.

Ricopri la carica di segretario della nostra Sottosezione ed adempì al suo incarico con passione.

Alla famiglia in lutto vada il pensiero memore dei Soci adaini.

A. L. F. A.

In base agli scrutini delle Elezioni Sociali per il 1949, il Consiglio Direttivo dell'A.L.F.A. nella sua prima riunione del 4 Gennaio 1949, ha proceduto alla nomina delle seguenti cariche sociali:

Presidente: Giacobi Ettore — Vice Presidente: Rava Carlo — Segretario Generale ed Economo: Ornato ragion. Giuseppe — Cassiere: Cimbarle Ettore — Segretario Amministrativo: Mathè Ruggero — Consiglieri: Carina Mario, Chiorino Giovanni, Lupo Egidio, Marchisio Carlo, Martinotti Giacomo, Miniatto Luigi, Rosso Arturo, Serenato Carlo — Revisori dei conti: Bianchi Aldo, Cimossa Michele, Foggi Fernando.

CANAVESANA

Dopo la relazione dell'attività del 1948 si è proceduto alla elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Sono stati eletti per il 1949 i Signori: Reggente Minetti Renato — Vice-Reggente Cravero Filippo — Cassiere Bosco Gigi — Segretario Masetto Tina — Consiglieri: Rigotti Diego, Chiaventone Carlo (per Rivarolo) — Martinelli Michele, Fantini Mario (per Cuornè) — Alice Giovanni, Casetti Giuseppe (per Forno).

Si è poi passato ad esaminare la necessità di sistemare convenientemente i bivacchi Giraud e Davito.

Il nuovo Consiglio ha dato in merito, formale assicurazione che i bivacchi i quali per ragioni tecniche non poterono essere sistemati, lo saranno per l'anno in corso.

Coll'augurio di un 1949 pieno di attività, la seduta è stata sciolta.

COLLEGGNO

Col 19 marzo la nostra sottosezione ha iniziato brillantemente la nuova stagione estiva con una gita alla Rocca della Sella. Seguirono poi le Lunelle di Traves, i Picchi dei Pagliai e domenica 22 maggio la gita floreale al Frais, le solite gite, insomma, di inizio stagione a scopi di allenamento in attesa di maggiori cimenti.

Nel periodo delle ferie un gruppo di nostri soci parteciperà ad un campeggio da noi organizzato in località della Val d'Aosta ancora da stabilire.

G. E. A. T.

CAMPEGGIO ESTIVO 1949 - COGNE (m. 1575)

Quest'anno la G.E.A.T. organizza il suo campeggio estivo nel Gruppo del Gran Paradiso e precisamente a Cogne.

Per i soci che desiderano un periodo di riposo con ogni conforto, abbiamo prenotato un determinato numero di posti all'Albergo Miramonti. Il prezzo della pensione giornaliera è di L. 1350, comprendente colazione, pranzo e cena. Camere a uno o più letti. Tassa di soggiorno inclusa. Tassa di iscrizione L. 500. Per informazioni, dettagli sul vitto e l'alloggio, prenotazioni ecc. rivolgersi dal Vice Presidente Sig. Grigni Pierino.

Per i soci che preferiscono l'accantonamento, abbiamo affittato una casetta capace di ospitare una trentina di soci per turno.

1° Turno dal 24 al 31 Luglio; 2° Turno dal 31 Luglio al 7 Agosto; 3° Turno dal 7 al 14 Agosto; 4° Turno dal 14 al 21 Agosto; 5° Turno dal 21 al 28 Agosto.

Quota per un turno L. 1200 (pernottamento e iscrizione) per due turni L. 2200, per tre turni L. 3200.

I soci partecipanti al campeggio possono provvedere personalmente ai loro pasti, oppure possono consumarli presso l'Albergo Miramonti, come e quando fa loro comodo, allo stesso prezzo dei soci alloggiati nell'albergo stesso (colazione L. 150 - pranzo o cena L. 500).

L'accantonamento è in Cogne, ove si può comperare tutto quanto può necessitare ai campeggianti.

Inoltre, per quei soci che desiderassero passare le loro ferie in una località meno alta e più vicina a Torino, abbiamo organizzato dei turni al Rifugio Val Sangone (m. 880) ove vi è una discreta attrezzatura e funziona un servizio di alberghetto a prezzi modici. Soci G.E.A.T. e C.A.I. Torino - Pernottamenti in cuccetta L. 70, su pagliericcio L. 50.

Nessuna tassa d'iscrizione nè d'ingresso. I prezzi delle vivande furono pubblicati sull'ultimo Bollettino della G.E.A.T. e sono visibili in Segreteria ogni Giovedì dalle ore 21 alle ore 22,30.

Per informazioni rivolgersi al Socio Sig. Cavallero Piero.

PROSSIME GITE

18-19 Giugno - Aiguille du Midi, m. 3841 (Gruppo del Monte Bianco); Direttori di Gita: Gatto M. - Cerotti G.

2-3 Luglio - Becchi della Tribolazione, m. 3360 (Valle dell'Orco) Direttori di Gita: Lavagno - Revelli G. - Pasteris.

16-17 Luglio - Monte Pelvoux, m. 3954 (Delfinato) Organizzazione C.A.I. Torino.

Iscrizione in sede ogni Giovedì sera, precedente la gita, dalle ore 21 alle ore 22,30. Il programma dettagliato, verrà esposto in sede almeno otto giorni prima delle iscrizioni.

S. A. R. I.

Attività sociale: la gita in Grigna è stata effettuata con tempo discreto secondo il programma prestabilito.

N. 2 cordate di 3 elementi ciascuna effettuarono la salita alla Grigna Meridionale lungo la cresta Segantini e n. 2 cordate effettuarono la difficile ascensione del Sigaro.

La S.A.R.I. esprime ancora una volta la propria gratitudine alla Società Escursionisti Lecchesi per la cordiale accoglienza ed ospitalità alla sua bella capanna al Pian dei Resinelli.

In seguito alle dimissioni del Presidente Prof. Cesa De Marchi e del Vice Presidente Giuseppe Marmorini a sostituirli sono stati chiamati il Sig. Federico Tempo e il Sig. Frascio Gastone.

S. U. C. A. I.

Dal febbraio al maggio 1949, la S.U.C.A.I. ha effettuato: tre gite sciistiche (a Courmayeur, al Sestriere, a Cervinia), una gita al Carnevale di Ivrea, e, pro Capanna G. Gervasutti, ha organizzato una serata danzante alla Cucina Malati Poveri ed una mattinata cinematografica al Cinema Augustus, con un concorso veramente lusinghiero di soci e di appassionati.

Ora, per il periodo estivo, sono stati organizzati due viaggi a carattere turistico alpino in Francia e Svizzera viaggi veloci ed interessantissimi in autopullman, di cui ecco i dettagli:

Giro Turistico Alpinistico della Svizzera (dal 28 luglio al 4 agosto).

Torino-G. S. Bernardo-Losanna; Losanna-Berna; Berna-Grindelwald; Grindelwald (due giorni); Grindelwald-Interlaken-Lucerna-Andermatt; Andermatt-Zermatt; Zermatt-Torino.

Quota di partecipazione (comprendente viaggio e pernottamento in comode brandine sotto tenda):

Soci: L. 6600 - non Soci: L. 6900

Giro Turistico Alpinistico in Francia (dal 12 al 19 agosto).

Torino-Monchenisio-Val d'Isère; Val d'Isère-Chamonix; Chamonix (quattro giorni); Chamonix-Piccolo S. Bernardo-Courmayeur; Courmayeur-Torino.

Quota di partecipazione (comprendente viaggio e pernottamenti in brandine sotto tenda):

Soci: 5300 - non Soci: L. 5600

Per entrambe le manifestazioni i posti sono limitati a venti partecipanti. Per chi sia sprovvisto di passaporto individuale, la S.U.C.A.I. provvederà con il passaporto collettivo, dietro versamento di L. 1300.

Le iscrizioni, per comprensibili necessità organizzative, si chiuderanno il 1 luglio; e si ricevono presso la Segreteria Sezionale, e devono essere accompagnate da un acconto, non rimborsabile, di L. 2000.

Per informazioni rivolgersi in Segreteria o telefonare al Sig. Parigi (71583).

U. E. T.

GITE IN PROGRAMMA PER I PROSSIMI MESI

Giugno 11-12: Gran Cordonnier (m. 3087) e M. Niblé (m. 3365). Valle di Susa. Direzione Bersano-Forno.

19: Sacro Monte di Varallo (turistica). Direzione Chiappero.

26: Festa dei bambini - Direzione il Consiglio direttivo.

Luglio 2-3: Monte Lera (m. 3355). Valle di Lanzo. Direzione, Forno.

10 Giro del Lago di: Como. Direzione Buscaglione.

16-17: M. Pelvoux (m. 3954) (Delfinato) in unione al C.A.I. Direzione Ravelli P.

23-24: M. Levanna Occidentale (metri 3593). Valle dell'Orco. Direzione Rappelli.

Agosto: Giro nelle Dolomiti (turistico-alpinistico). Direzione Buscaglione.

Agosto: Campeggio al Rifugio Benevolo in Valle di Rhêmes. Direzione Buscaglione.

Settembre 10-11: Uja di Mondrone (metri 2964). Valle di Lanzo. Direzione Sciola.

17: Mondovì Santuario - Grotte di Bossea. Direzione Viriglio-Materazzo.

24-25: M. Mars (m. 2600). Biellese. Direzione M. Ravelli P.

Ottobre 2: Vendemiata. Direzione Buscaglione, Chiappero, Ruata.

9: Colle della Ciarmetta (m. 1304 - Uja di Calcente (m. 1615) - Lunelle (m. 1350). Valle di Lanzo. Direzione Bonis, Lana, Rappelli.

23 Cappella di S. Cristina (m. 1340). Valle di Lanzo. Direzione Gilli E., Materazzo.

Novembre 6: Castagnata a Traves (metri 640). Valle di Lanzo. Direzione Chiappero.

20: Traversata Fiano (m. 428) - Colle Lunella (m. 1350) - Val della Torre, Piazza (m. 505). Direzione Gilli E.

Dicembre 4: Pranzo di chiusura. Direzione il Consiglio Direttivo.

N. B. — Per la totalità delle loro gite l'Unione Escursionisti e la sua Sottosezione C.A.I.-U.E.T., accordano parità di trattamento a tutti i Soci del C.A.I.

Per le eventuali gite prescelte, le iscrizioni si ricevono presso la Segreteria, via Bogino, 25, la sera dei venerdì prossimi al loro svolgimento. (Orario 21-22,30).

SETTIMANA TURISTICO-ALPINISTICA NELLE DOLOMITI

Nella settimana dal 18 al 25 luglio verrà organizzato ed effettuato un giro turistico-alpinistico, con itinerario da Rifugio a Rifugio, nel meraviglioso regno delle Dolomiti Trentine e Cadore.

Per il programma dettagliato, le informazioni e le prenotazioni rivolgersi in Segreteria.

NECROLOGIO

Un amaro cordoglio, ma un nobile retaggio di memorie e di esempi, ha lasciato Norberto Bozzalla con la Sua dipartita.

Modesto di virtù, di spirito eclettico, forbito gentiluomo, sportivo d'animo e di cuore, gran lavoratore, scrupoloso nelle molte cariche ricoperte e simpatico soprattutto nelle compagnie di amici, ha lasciato un vuoto incolmabile.

Socio anziano dell'U.E.T., era pure associato al C.A.I. ed al G.I.S.M. ed a molte altre Società Sportive e ad accolte amicali che ne conobbero la graziosa liberalità.

Il suo ricordo, onorato e caro, sopravviverà perennemente.

U. S. S. I.

Ricordiamo alle Ussine le seguenti date: 19 giugno - Gita Sociale al Rifugio della U.S.S.I. Levi-Molinari (val Calambra).

25 giugno - (Sabato) ore 22 «Gran Ballo Stella Alpina» nei Saloni del Palazzo Esposizioni, pro opere Alpine, biglietti d'invito in Sede.

29 giugno - (S.S. Pietro e Paolo) Gita turistica a Punta Chiappa (Camogli) in torpedone a cui possono prendere parte Socie, famiglie e simpatizzanti. Prezzo L. 1550 andata e ritorno. Prenotarsi in tempo.

17 luglio-31 agosto - 25° Campeggio ad Entreves (vedi istruzioni in altra pagina).

GRUPPO SCIATRICI U.S.S.I.

Il Consiglio del Gruppo Sciatrici U.S.S.I. ha deliberato di istituire dal 1950 in poi la «Targa Renato Casalbore» che sarà gentilmente offerta dalla Gazzetta del Popolo, dedicata alle sole principianti sciiatrici nel primo e secondo anno di Corso e questo per onorare degnamente l'amico Casalbore che aveva caro incoraggiare sempre i giovani specie nei loro primi passi.

U. T. A. M.

L'U.T.A.M. HA CAMBIATO SEDE

Giovedì, 10 marzo, venne inaugurata la nuova sede sociale al secondo piano di C. Vittorio Emanuele II n. 30.

Due belle salette ed una segreteria elegantemente ammobiliate e modernamente illuminate a tubi fluorescenti, offrono un distinto locale di ritrovo alle numerose ed animate riunioni dei soci, specialmente al giovedì sera in cui sono gremiti, tanto che la Presidenza pensa già ad un ampliamento...

ORARIO SEDE SOCIALE

La sede sociale è aperta le sere di martedì e giovedì dalle 21 alle 23, e fino a tutto agosto anche tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.

PROSSIME GITE SOCIALI

Punta Herbetet - m. 3778 (Valnontey) 9 e 10 luglio. - Partenza in automezzo sabato 9/7 ore 14 - Pernottamento ai Casolari dell'Herbetet. Ritorno a Torino domenica sera verso le 22. Iscrizioni in sede.

Colle del Gigante - m. 3365 - Tour Ronde m. 3792 (Monte Bianco) 23-24 luglio - 1300.

RECENSIONI

TAVECCHI UMBERTO. — «Diario dell'Alpinista e dello Sciatore 1949». — Bergamo - XI Ediz.; I volume in-32° legato uso tela, 133 pagine, (L. 300 presso le Sezioni del C.A.I. e presso l'Editore).

Dal 1938, anno della precedente edizione, molta acqua è passata sotto i ponti; ed ahimè! non è stata tutta acqua limpida. Distruzioni, devastazioni di qua e di là della frontiera, hanno portato uno sconvolgimento tale nel patrimonio dei rifugi e nella vita delle sezioni che l'opera del Tavecchi risulta un piccolo miracolo di pazienza.

Raccogliere i nuovi dati da ogni parte d'Italia, riunirli e pubblicarli è quindi merito non piccolo dell'Autore, che vi ha speso tempo e denaro; senza questi dati, l'Annuario non avrebbe avuto ragione d'essere per l'alpinista.

Ma il Tavecchi ha voluto anche migliorare il contenuto e dopo aver raggiunto la prima parte per quanto riguarda la vita del C.A.I. ed i suoi rifugi, ha aggiunto una notevole massa di notizie per gli sciatori, elencando i maestri di sci e i centri sciistici, piccoli o grandi che siano, con notizie essenziali sulla loro ricettività, e sui mezzi di comunicazione (funivie, scivole, ecc.).

Salvo le tariffe viveri dei rifugi e quelle delle guide e portatori, ommesse giustamente perchè non ancora assestate, tutto quanto figurava nella precedente edizione si trova aggiornato in questa.

E' quindi un vademecum indispensabile al vero alpinista (ineccepibile nella veste ed a buon mercato), e che non si ferma alle montagne di casa, ma vuole spaziare sulla catena delle nostre Alpi.

G. B.

AVV. ADOLFO BALLIANO Direttore respons.

Autorizz. Tribunale di Torino N. 408 del 23-2-1949

ITER. Corso G. Matteotti 61. Tel. 40.742. TORINO



CUCINE E STUFE ■ TORINO - Via S. Quirino, 42 - Via Donati, 7-9 Telef. 46.167

IL SAPONE
AL LATTE
RUMIANCA

NUTRE
E DETERGE
LA PELLE

Suola da montagna

LEVANNA

la più vecchia
la migliore

